



1° Escursione: 11 marzo *Escursione di un giorno*

Val Grande - Serale al Pizzo Faiè

- Ritrovo:** ore 17.00 a Ruspeso, fine della strada carrozzabile per l'Alpe Ompio.
- Itinerario:** Ruspeso, Pizzo Faiè, Ompio, Ruspeso
- Tempo:** 3.00 ore ca. Lunghezza 4 km circa
- Dislivello:** 400 m ca in salita e altrettanti in discesa
- Difficoltà:** **E** si richiede un allenamento adeguato.
- Note:** cena presso il Rifugio Fantoli all'Alpe Ompio
ricordarsi di portare una frontalina per la discesa in notturna.

Alternativa: ore 19.00 a Ruspeso, 15/20 minuti di camminata fino al CAI, ritrovo con il gruppo che farà l'escursione completa e cena tutti insieme.

Prenotazione obbligatoria per la cena: contattare Rachele 0323468222 entro la sera di giovedì 9.



Lasciate le auto a Ruspeso (che si raggiunge da Santino/Bieno di San Bernardino Verbano, percorrendo una strada carrozzabile di 7 Km, in alcuni tratti senza barriere di protezione), seguiamo lo sterrato che indica Rifugio CAI per poche decine di metri per poi abbandonarlo e tagliare a sinistra in mezzo alle baite. Il sentiero sale fino ad un punto panoramico, il Belvedere, brevissima sosta per ammirare il paesaggio, qualche foto e poi ricominciamo la salita tra il bosco. Seguiamo l'esile traccia che tra salita nel bosco, piano e nuovamente salita, ma quest'ultima su di un pratone abbastanza ripido, si raggiunge finalmente la Cima Faiè.

La sosta sulla cima è doverosa, punto panoramico bello e facilmente raggiungibile. Panorama su 2 mondi diversi, guardando a sud, il mondo antropizzato che unisce in un unico sguardo i nostri 3 laghi (Maggiore, Mergozzo e Orta), il Toce che arrivando dall'Ossola si nasconde dietro il monolito granitico di Montorfano per poi rifare capolino e fondere le sue acque nel Lago Maggiore, ferrovie, autostrada, case, paesi e montagne che fanno da cornice a tutto il panorama; guardando a nord invece, il mondo del silenzio della natura, la selvaggia Val Grande e le sue cime più alte. Il monte prende il suo nome dall'unico albero che troviamo qui, il faggio.

Su questa cima vi è un cippo in marmo che ricorda che questa montagna è stata utilizzata per secoli per il suo legname e per quel "tesoro rosa" che custodisce al suo interno (il Marmo Rosa della Cava di Candoglia per la Veneranda Fabbrica del Duomo di Milano). Oltre a questo, vi è un'altra stele posata il 13 ottobre del 2018, ma inaugurata il 4 maggio del 2019, dalla nostra Associazione insieme all'Amministrazione Comunale di San Bernardino Verbano, in ricordo di tutte le sezioni UOEI dell'Ossola, del Cusio, del Verbano e di tutto il Lago Maggiore.

Finita la sosta/siesta, scendiamo dal sentiero classico e lo seguiamo fino al CAI - Rifugio Fantoli, cena e poi 10 minuti di cammino ci riporteranno alle macchine.

